



APVINVESTIMENTI

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE LOTTO 1 DEPOSITO COSTIERO NORD EX PRAOIL, CON OPERE DI SCARICO AI RICETTORI FINALI sito in via Banchina dell’Azoto – Porto Marghera (VE), ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 - CIG: 7329443FB0

VERBALE DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ANOMALA

Oggi, 07 (sette) Marzo 2018 ad ore 14.30, presso la sede di APV Investimenti, in Dorsoduro, Santa Marta, Fabbricato Portuale 16 a Venezia, il RUP e la Responsabile del Servizio legale

PREMESSO

- che in esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 821 del 20/12/2017 e della delibera del CdA di APVI n. 4 del 24/06/2016 è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, per L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE LOTTO 1 DEPOSITO COSTIERO NORD EX PRAOIL, CON OPERE DI SCARICO AI RICETTORI FINALI sito in via Banchina dell’Azoto – Porto Marghera (VE), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett.b) del D.lgs. n.50/2016;
- che il 05/02/2018 si è proceduto all’apertura della gara ed all’esame della documentazione amministrativa;
- che, previa ammissione di tutti i partecipanti alla successiva fase di gara, nella seduta del 12/02/2018, si è proceduto all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti, riscontrando l’assenza della dichiarazione di cui all’art. 95 co. 10 del Dlgs 50/2016 relativa ai costi della manodopera del concorrente **Euroscavi S.r.l.**;
- che, sempre nella seduta del 12/02/2018, è stato disposto ai sensi della pronuncia del Consiglio di Stato, sez. V, 02.11.2017 n. 5076 e dell’orientamento segnato dalla pronuncia del CGUE, VI, 10/11/2016 in causa C-162/16, di dare la possibilità ad **Euroscavi S.r.l.** di sanare l’assenza formale dell’indicazione dei costi della manodopera in sede di presentazione dell’offerta economica, dando il termine di 5 giorni, fissando una seduta pubblica successiva alla presente, in data 19/02 alle ore 14.30, per dichiarare la classifica provvisoria e la proposta di aggiudicazione;
- che, Il concorrente **Euroscavi S.r.l.** ha presentato, con PEC prot. n. 112 del 19/02/2018 l’integrazione alla propria offerta economica tramite la richiesta dichiarazione relativa ai costi della manodopera;
- che, previa quindi ammissione di tutti i partecipanti alla successiva fase di gara, nella seduta del 19/02/2018, si è dato avvio ai sensi e per gli effetti dell’art. 97 del D.Lgs. n.50/2016, alla valutazione della congruità dell’offerta mediante sorteggio del metodo di calcolo;
- che, sulla scorta del criterio sorteggiato di cui all’art. 97, comma 2, lett. c) del D.lgs. n.50/2016, determinata la soglia di anomalia in applicazione del suddetto articolo nella misura di 10,433%, sono risultate anomale le offerte presentate dalla **SOCIETA’ COOPERATIVA CONSORZIO EDILI VENETI** prima classificata, che ha presentato un ribasso pari al 22,22% e dalla **Bresciani S.r.l.**, seconda classificata, che ha presentato un ribasso pari al 13,13%;
- che, alla luce di quanto sopra, si procedeva alla sospensione delle operazioni di gara al fine di dar corso al sub procedimento di verifica dell’anomalia nei termini e con le modalità previste dall’art. 97 del D.Lgs. n.50/2016;
- che, immediatamente dopo la seduta di gara, con note prot. n. 114 e prot. n. 115 del 20/02/2018, inviate a mezzo pec, la **SOCIETA’ COOPERATIVA CONSORZIO EDILI VENETI** e la **Bresciani S.r.l.** sono state invitate a fornire per iscritto, entro e non oltre il termine del 07/03/2018, le giustificazioni relative all’offerta presentata;
- che la sola **SOCIETA’ COOPERATIVA CONSORZIO EDILI VENETI**, con nota del 05/03/2018, riscontrava la richiesta di giustificazioni,



APVINVESTIMENTI

- che entro il termine stabilito delle ore 12:00 del giorno 07/03/2018, la società **Bresciani S.r.l.** non riscontrava la richiesta di giustificazioni.

Tutto quanto premesso, prima di procedere all'esame della documentazione prodotta dalla ditta concorrente ed alla valutazione delle giustificazioni fornite, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, si rileva che:

- l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;

- la verifica della congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dal concorrente, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

- il giudizio di carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della Stazione Appaltante;

- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui la Stazione Appaltante esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece la S.A. considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalla impresa concorrente, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Considerato, altresì, che al fine di verificare se l'offerta è congrua, l'art. 97, comma 4, del D.lgs. n.50/2016 dispone che le spiegazioni presentate dall'impresa possano, in particolare, riferirsi:

a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;

b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire prodotti, per prestare servizi o per eseguire i lavori;

c) l'originalità dei lavori, delle forniture e dei servizi proposti dall'offerente;

Ciò premesso, si procede all'esame della documentazione giustificativa, integrativa a quella presentata in sede di gara, prodotta dalla **SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO EDILI VENETI**.

Il concorrente evidenzia, quale primo punto di forza, l'alta specializzazione nella realizzazione degli impianti oggetto della procedura di gara e le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone in relazione alla fornitura di materiale dovuta a un forte legame con fornitori storici e dall'altro dall'acquisto di grossi quantitativi che consentono di ottenere significativi sconti, oltre che dalla circostanza di acquisto, in molti casi, direttamente dal produttore con conseguente abbattimento dei costi.

La Società, presenta un computo economico con elencazione analitica dei prezzi che, esaminati e rapportati alle voci di cui all'allegato del capitolato di appalto, giustifica il ribasso offerto.

Per le motivazioni sopra espresse per relationem alle giustificazioni addotte dalla **SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO EDILI VENETI**, il RUP valuta le giustificazioni presentate esaustive e sufficienti a dimostrare che l'offerta risulta nel suo complesso **NON ANOMALA** e congruo il ribasso del 22,22% sull'importo posto a base d'asta.



APVINVESTIMENTI

Il RUP, conseguentemente, dispone la ripresa delle operazioni di gara convocando una seduta pubblica per il giorno 12/03/2018 alle ore 12:00, per l'accettazione dell'offerta e la formulazione della proposta di aggiudicazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal RUP e dalla Responsabile del Servizio legale per accettazione e conferma.

Il RUP

- Dott. Andrea Ravagnan -

La Responsabile del Servizio Legale

- Dott.ssa Sara Lunardelli -

